



# DOMOTICA ACCESSIBILE

LIVINGTECH PROPONE HIDOM, SOLUZIONI TECNOLOGICHE PERSONALIZZATE PER UN USO SOCIALE DELL'AUTOMAZIONE IN CASA

– Il termine **HiDOM**, acronimo definito evocando il concetto qualificante di “Alta Domotica” (Hi-Domotics), è un marchio registrato a livello comunitario (UE) per battezzare progetti etici e professionali sviluppati nell’ambito della domotica applicata al sociale.

## SOLUZIONI SU MISURA

Sotto questa denominazione LivingTECH, impiegando prodotti, sistemi, funzionalità e servizi domotici, propone e promuove alcune soluzioni tecnologiche personalizzate, concepite specificatamente per coloro che sono penalizzati da varie forme di disabilità e, con una prospettiva



Foto concessa dall'Associazione Italiana Persone Down ([www.aipd.it](http://www.aipd.it)).  
**HiDOM** è un marchio registrato in ambito comunitario; indica progetti di domotica applicata al sociale



**LivingTECH**

Via Torni 24, Bergamo (BG)

Tel: 380 4362197

Sito Internet: [www.livingtech.it](http://www.livingtech.it)

**HiDOM**

Soluzioni tecnologiche personalizzate per la disabilità intellettiva

**Prezzo:** Scalabile da 3.000 a 10.000 euro

Sito Internet: [www.hidom.it](http://www.hidom.it)



**Media center domotico per la videocomunicazione remota mediante televisore**

più allargata, per quel bacino di utenza costituito da persone giunte in età avanzata, nonché dai familiari e da coloro che sono coinvolti nella loro assistenza. Variegata e in continua evoluzione sono le applicazioni disponibili, che ovviamente dipendono dal contesto familiare e dalla tipologia/grado di handicap dell'utente. Tra le varie forme di disabilità merita di essere menzionata quella intellettiva, per la quale alcune applicazioni tecnologiche hanno dimostrato di offrire pregevoli fruizioni con valenze originali e innovative a costi decisamente contenuti. L'articolo descrive quindi, sinteticamente e a titolo esemplificativo, un semplice impianto domotico progettato e realizzato presso l'abitazione di una persona affetta da sindrome di Down.

## CONTESTO APPLICATIVO

Elisabetta, donna cinquantenne affetta da sindrome di Down, dopo la scomparsa dei genitori vive in una casa propria assistita da una badante e dalle tre sorelle. Una delle sorelle abita in un appartamento nel medesimo stabile condominiale, mentre le restanti risiedono altrove con le rispettive famiglie nella stessa città e in un paese limitrofo. La progettazione dell'impianto domotico ha voluto rispondere essenzialmente alla comprensibile esigenza di incrementare le sicurezze e i livelli di attenzione in casa, compensando così le debolezze intrinseche della persona disabile, nonché di consentire ai suoi familiari di essere spesso virtualmente presenti e vigili nonostante le inevitabili distanze



**Combinatore telefonico per l'automazione della messaggistica e delle chiamate di emergenza**



**Telecamera emisferica per la videosorveglianza remota tramite web**

### **FUNZIONALITÀ AUTOMATIZZATE**

*Protezione da disservizi e da utilizzo improprio degli impianti acqua e gas.*

*Riarmo automatico a seguito di blackout energetici.*

*Automazione della messaggistica e delle chiamate di emergenza.*

*Controllo automatico degli accessi all'abitazione; videosorveglianza remota tramite web.*

*Videocomunicazione remota mediante televisore.*

geografiche dettate da impegni e da attività lavorative individuali. Requisito imprescindibile, purtroppo sovente disatteso nelle applicazioni per un'utenza normodotata, è ovviamente una modalità di fruizione tecnologica estremamente semplice e banale. L'impianto domotico è stato installato in modo non invasivo, senza richiedere l'intervento di opere murarie e senza dover compromettere la disponibilità dell'abitazione durante i lavori. A completamento del progetto è stata prevista un'attività di stretta collaborazione con i familiari, coadiuvata con l'assistente sociale e finalizzata alla consapevolezza anche da parte della persona disabile dei vantaggi tecnologici implementati e alla conseguente maturazione di uno stato di gradimento e di soddisfazione personale.

### **SICUREZZA AUMENTATA**

L'impianto domotico realizzato aumenta i livelli di sicurezza nell'abitazione attraverso la combinazione funzionale di apparecchiature differenti. Alcuni sensori elettronici consentono di rilevare fughe di gas o allagamenti dovuti a perdite di acqua e permettono al sistema di intervenire prontamente con opportune segnalazioni, sia localmente sia in remoto (tramite invio di messaggi SMS). Grazie a un dispositivo "Auto-Restart" è inoltre garantita la riattivazione automatica dei contattori differenziali, che possono intempestivamente scattare, per esempio, nel caso di blackout energetici previsti dovuti a violenti temporali.

Lo stesso dispositivo con sistematicità provvede anche ad effettuare rigorosi controlli d'integrità dei circuiti elettrici nell'appartamento e dei relativi sistemi di protezione. Una sensoristica montata sulla porta d'ingresso può infine monitorarne l'eventuale apertura, per esempio nelle ore notturne.

### **CHIAMATE D'EMERGENZA E MESSAGGISTICA**

L'impianto domotico si avvale di un combinatore di telefonia mobile (GSM/UMTS) per la trasmissione e la ricezione automatica di messaggi SMS, nonché per l'automazione di chiamate di emergenza su eventi critici.

I familiari della persona disabile, in caso di necessità, sono quindi informati immediatamente e direttamente sul proprio terminale telefonico.



### **VIDEOSORVEGLIANZA**

Una telecamera digitale di nuova generazione, perennemente in funzione, con ottica emisferica e alta sensibilità (0,005 Lux), provvede a fornire in tempo reale immagini dettagliate all'interno dell'abitazione, visibili ovunque tramite qualsiasi computer o smartphone connesso a Internet. Un microfono incorporato alla telecamera rende udibile anche il segnale audio dell'ambiente videosorvegliato. Una scheda di memoria allo stato solido (SD) può archiviare, anche su evento programmabile, fino a 50.000 immagini ad alta risoluzione o fino a quattro ore di filmato video.



Dispositivi tecnologici come il combinatore telefonico e la telecamera emisferica contribuiscono a garantire la sicurezza in casa



**Dispositivo Auto-Restart  
per il ripristino automatico  
di blackout energetici**

### VIDEOCOMUNICAZIONE

Mediante un'applicazione software customizzata basata sul noto sistema di videocomunicazione Skype e installata su un MediaCenter domotico connesso al televisore e al web, i familiari della persona disabile, ovunque, in qualsiasi momento e con un iPhone o un comune computer, possono comunicare gratuitamente in audio/video con quest'ultima, che fruirà della videocomunicazione in Skype standosene comodamente seduta sul divano davanti al televisore (a cui è stata integrata anche un'apposita webcam con microfono ambientale).

### SOVVENZIONI REGIONALI

LivingTECH assiste la propria clientela anche nell'espletamento delle procedure burocratiche necessarie per cogliere opportunità di finanziamento. L'impianto domotico di Elisabetta è stato oggetto di una domanda di sovvenzione accolta dalla Regione Lombardia (ai sensi del Decreto 12101/09, Ex Legge 23/99), che tramite l'erogazione alla ASL locale si è fatta carico di sostenere il 70% dei costi. Altre regioni prevedono contribuzioni alle famiglie di persone con disabilità (o al soggetto disabile) per l'acquisto di strumenti tecnologici e impianti domotici.